

## **Consiglio comunale del 25 aprile 2025**

*(In presenza)*

### **Sindaco prof.ssa Anna Becchetti**

#### **Comunicazioni**

Buongiorno a tutti e buona Festa della Liberazione, visto che è il 25 aprile. Vi ringrazio per essere qui, ringrazio tutti i Consiglieri presenti e anche il pubblico in sala. Diamo avvio a questo Consiglio Comunale di oggi che, come sapete, è stato riconvocato d'urgenza, e lascio la parola alla Segretaria per l'appello.

### **Segretario generale dott.ssa Elisa Chiari**

#### **Appello**

BECCHETTI Anna	presente
MARINI Giulia	presente
FORESTI Giuseppe	presente
OLIVERO Lorenzo	presente
FRANZONI Sara	presente
GOTTI Catia	presente
GOTTARDI Manuel	presente
DACCHINI Marco	presente
LUE' Renato	presente
LAZZARETTI Dario Giovanni	assente giustificato
SORTENI Giovanni	assente giustificato
ORLOTTI Diego	assente giustificato
BONOMELLI Elena	assente giustificato

Presenti: 9

Assenti: 4

Assessore esterno  
COPPETTI Roberto

presente

Il numero è legale e possiamo procedere.

**Sindaco prof.ssa Anna Becchetti**

Credo che la Segretaria possa dichiarare che c'è il numero legale per procedere, nonostante le assenze dei Consiglieri di minoranza. Giusto Segretaria? Bene. Quindi procediamo.

**Sindaco prof.ssa Anna Becchetti**

**PUNTO N. 1 – APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 25.03.2025.**

Il primo punto all'ordine del giorno è l' "Approvazione dei verbali della seduta consiliare del 25 marzo 2025". Credo che tutti abbiano letto i verbali allegati, quindi passerei direttamente alla votazione.

Votazione - presenti 9

Favorevoli 8 favorevoli

Contrari Nessuno

Astenuti 1 astenuto

**Sindaco prof.ssa Anna Becchetti**

**PUNTO N. 2 – APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ED ALLEGATI AI SENSI DELL' ART. 227 D.LGS. N. 267/2000.**

Il secondo punto invece è l' "Approvazione del rendiconto di gestione ed allegati ai sensi dell'articolo 227 del Decreto Legge 267/2000". La relazione all'Assessore Coppetti, grazie.

**Assessore esterno dott. Roberto Coppetti**

Buongiorno. Rendiconto di gestione del 2024 in approvazione. Ricordiamo che il rendiconto di gestione di un Ente comunale è un documento contabile amministrativo che rappresenta la fine dell'esercizio, il risultato della gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente, quindi l'obiettivo è quello poi di verificare la coerenza tra le previsioni di bilancio e i risultati effettivamente realizzati.

Sinteticamente il rendiconto è composto da conto del bilancio, quindi che porta al confronto di entrate e spese previste con quelle effettive; conto economico che evidenzia costi e ricavi dell'Ente; stato patrimoniale che invece fotografa la situazione del patrimonio comunale.

Quadro generale riassuntivo: possiamo notare come le entrate finali accertate nel corso del 2024 sono state pari a 6.860.000 euro circa, generate dai cinque titoli principali, quindi Titolo I, entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa per quasi 5 milioni, composta in via principale da IMU e TARI, quindi imposta municipale unica per quasi due milioni e la tassa sui rifiuti per 1.300.000 euro; a queste poi si considerano in aggiunta l'addizionale comunale IRPEF che cuba circa 950.000 euro e altre voci residuali, tra cui appunto anche i fondi perequativi ricevuti dallo Stato per circa 600.000 euro.

Titolo II, trasferimenti correnti: si tratta sostanzialmente di trasferimenti ricevuti da Amministrazioni centrali e locali per circa 178.000 euro; al Titolo III, entrate extra tributarie,

per circa 1.229.000 euro e tra i macroaggregati più importanti ricordiamo le entrate dalla vendita di beni e servizi per 450.000 euro, ed entrate che invece derivano dalla gestione dei beni comunali, quindi generano canoni, concessioni e fitti, per circa 290.000 euro. Dopodiché si hanno anche delle voci in entrata quali rimborsi per compartecipazione da spese legate all'ambito sociale per circa 328.000 euro.

Al Titolo IV, entrate in conto capitale, per totali 407.000 euro, questo titolo comprende contributi agli investimenti di eventuali alienazioni immobili e altre voci di entrata.

Al Titolo V, entrate da riduzione di attività finanziarie, quindi per 63.000 euro, si tratta sostanzialmente nel corso del 2024 della liquidazione di una quota di partecipazione nel Consorzio di Tutela Ambientale del Sebino.

Lato impegni invece, nel 2024 si registrano spese finali per un totale di 6.184.000 euro circa, generate da due titoli: al Titolo I, tra le spese abbiamo le spese correnti per totali 5.706.000 euro, comprendono tutte le voci di funzionamento dell'Ente e rientrano in questo macroaggregato i redditi da lavoro dipendente, quindi stipendi, relativi oneri di natura tributaria per circa 932.000 euro, imposte e tasse a carico appunto dell'Ente, quindi IRAP e tasse per la circolazione degli autoveicoli dell'Ente per poco meno di 82.000 euro, e acquisti di beni e servizi per totali 3.915.000 euro; ultimo macroaggregato invece trasferimenti correnti per circa 615.000 euro.

La spesa di parte corrente legata invece al salario accessorio e premiante viene indicata a parte nella voce relativa al fondo pluriennale vincolato di parte corrente per circa 85.786 euro.

Al Titolo II, spesa in conto capitale, per totali 187.765 euro, dettagliate appunto nei seguenti macroaggregati: investimenti fissi per 173.000 euro legati ad interventi di varia natura, manutenzione straordinaria di immobili, manutenzione straordinaria verde e i fondi PNRR digitale e per acquisto di software di varia natura; contributi agli investimenti invece per 14.000 euro.

Le riscossioni totali al netto di anticipazioni di tesoreria dei titoli di entrata per conto di terzi delle partite di giro si attestano a 9.269.000 euro, mentre i pagamenti a 8.183.000 euro, generando così un flusso di cassa positivo a fine anno pari a 1.086.000 euro.

Nel corso delle attività propedeutiche alla preparazione del rendiconto 2024, si ricorda l'attività di verifica dei residui, sia attivi che passivi: è una fase cruciale nella gestione finanziaria di un Ente Locale in quanto propedeutica, come anticipavo, alla chiusura del rendiconto. Lo scopo di questa attività è verificare sostanzialmente la fondatezza della rispettiva posizione giuridica ordinaria e il permanere nel tempo della posizione creditoria e debitoria.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti sono definitivamente eliminati e formalizzati in una specifica delibera. Allo stesso modo i residui passivi riconosciuti insussistenti sono definitivamente eliminati dalle scritture contabili.

La gestione dei residui e degli esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto n. 36 del marzo 2025 ha comportato le seguenti variazioni: i residui attivi iniziali al 1° gennaio 2024 ammontavano a circa 4.819.000 euro, durante l'esercizio 2024 sono stati riscossi residui attivi per 1.570.000 euro, e i residui attivi inseriti al rendiconto al 31.12.2024 risultano essere pari a 2.485.000 euro circa. Questo comporta minori residui attivi per 764.000 euro, principalmente per insussistenze; mentre i residui passivi iniziali al 1° gennaio ammontavano 2.629.000 euro, durante l'esercizio 2024 ne sono stati pagati 1.859.000 e i residui passivi inseriti a rendiconto a fine anno risultano essere 599.000 euro. Questo comporta minori residui passivi per 171.000 euro.

Risultato di amministrazione. Il risultato di amministrazione è un indicatore chiave della

salute finanziaria dell'Ente; viene calcolato attraverso l'analisi comparativa di entrate e spese, tenendo conto sia delle operazioni dell'esercizio corrente che di quelle relative agli esercizi precedenti, quindi residui, oltre alle variazioni del fondo pluriennale vincolato e all'avanzo degli anni precedenti.

Il Comune di Corte Franca per l'esercizio 2024 ha presentato un risultato di amministrazione positivo per 2.799.000 euro, dato in aumento rispetto agli avanzi degli esercizi precedenti. Ricordiamo nel 2022 di 1.647.000 euro, nel 2023 di 2.660.000 euro.

Le voci che hanno contribuito alla determinazione dell'avanzo di amministrazione 2024 sono il saldo della gestione di competenza, che è stato positivo per 935.000 euro. Questo significa sostanzialmente che le entrate accertate nell'esercizio sono state superiori alle spese impegnate finanziandole adeguatamente, dimostrando così un'equilibrata e corretta gestione; la gestione dei residui ha avuto un impatto negativo per un saldo di 592.726 euro, come detto poco prima è dovuto a minori residui attivi e minori residui passivi; l'avanzo degli esercizi precedenti applicato e non applicato risulta essere rispettivamente per 50.432 euro e 2.609.895 euro.

Il saldo del fondo pluriennale vincolato è negativo per 204.000 euro, considerando l'importo iniziale e finale.

La composizione del risultato di amministrazione può essere dettagliato come segue. Parte accantonata 1.996.895 euro, che include il fondo crediti di dubbia esigibilità per 1.816.180 euro, il fondo contenzioso 25.000 euro e altri accantonamenti; parte vincolata a 498.878 euro, derivante da vincoli di legge principi contabili, mentre la parte destinata agli investimenti risulta essere pari a 33.543 euro, parte disponibile per 269.989 euro.

La gestione di cassa al 31.12.2024 e il fondo di cassa da risultanza delle scritture contabili ammonta a 1.085.950 euro, giacente per intero presso la Banca d'Italia sul conto di tesoreria unica. Nel corso del 2024 sono state attivate anticipazioni di tesoreria, come da delibera di Giunta n. 17 del febbraio 2024; l'importo complessivamente concedibile era di 1.300.000 euro e l'Ente ne ha fatto utilizzo per 402.973 euro per 35 giorni, determinando così un utilizzo medio giornaliero di 11.513 euro.

Il fondo cassa ha avuto la seguente movimentazione nel corso del 2024: al 1° gennaio era pari a 556.150 euro, le riscossioni effettuate per competenza 7.142.134 euro, le riscossioni effettuate invece relative ai residui 1.570.806 euro; i pagamenti effettuati di competenza dell'anno 6.324.134 euro; i pagamenti effettuati invece relativamente ai residui 1.859.000 euro, determinando così un saldo di cassa al 31 dicembre per 1.085.953 euro.

E' interessante comunque osservare l'evoluzione del fondo di cassa negli ultimi tre anni per cui, a fronte appunto della flessione del termine 2023, c'è stata una netta ripresa nel corso del 2024.

La cassa vincolata al 31 dicembre 2024 era pari a 157.777 euro.

In conclusione la gestione di cassa del Comune di Corte Franca nel 2024 appare prudente ed efficace, caratterizzata da un saldo finale positivo e da una gestione dei flussi che ha permesso di mantenere gli equilibri e di effettuare i pagamenti in modo tempestivo, come confermato dall'Organo di Revisione.

Gestione del debito. L'Ente non ha contratto nuovi debiti per finanziare gli investimenti nel 2024, arrivando così ad azzerare la posizione debitoria legata a contratti di credito.

Come verificato dall'Organo di Revisione, il Comune di Corte Franca ha anche ovviamente rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 204 del Testo Unico degli Enti Locali, che è stato calcolato 521.665 euro; la percentuale di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti per il 2024 è stata pari allo 0,03%.

L'ammontare complessivo degli interessi per mutui e aperture di credito e garanzie al 31.12 è stato pari a 1.723 euro; indebitamento del Comune che ha avuto, come si può vedere dalla slide, la seguente evoluzione nel triennio 2022-2024: partendo da 92.850 euro ad inizio 2022 è stato progressivamente ammortizzato per conclusione appunto del mutuo in essere.

Tempestività dei pagamenti. Il Comune di Corte Franca, in conformità con quanto previsto dall'articolo 4 del Decreto 231/2002, che fissa 30 giorni il termine di pagamento delle fatture, continua a perseguire l'obiettivo di migliorare le tempistiche di pagamento, adottando una serie di attività quali la riorganizzazione delle procedure di pagamento, adozione di fatture elettroniche a firma digitale, attività già assodate da tempo, e introduzione del metodo di pagamento PagoPA con la sua progressiva integrazione con la piattaforma contabile; sforzo che viene puntualmente rilevato dall'indice di tempestività dei pagamenti, calcolato tenendo conto di due parametri: al numeratore, la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori, e al denominatore la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento. L'indicatore annuale di tempestività nei pagamenti per il 2024 è di 29,57 giorni, evidenziando così un leggero anticipo di 0,43 giorni nei pagamenti in media rispetto alla loro scadenza. Il rispetto del termine di 30 giorni per il pagamento delle fatture ha determinato il venir meno dell'obbligo di costituire l'accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali nel bilancio 2025.

Come verificato dall'Organo di Revisione, il Comune ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali e ha adottato misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute.

Inoltre sono stati assegnati obiettivi annuali sui termini di pagamento dai Dirigenti responsabili, con previsione di penalità sulla retribuzione di risultato in caso di mancato rispetto.

### **Sindaco prof.ssa Anna Becchetti**

Grazie all'Assessore Coppetti. Ci sono interventi su questo punto? Se non ce ne sono, passiamo alle votazioni .

#### Votazione - presenti 9

Favorevoli 9 favorevoli  
Contrari Nessuno  
Astenuiti Nessuno

#### Immediata eseguibilità:

Favorevoli 9 favorevoli  
Contrari Nessuno  
Astenuiti Nessuno

**Sindaco prof.ssa Anna Becchetti**

**PUNTO N. 3 – TERZA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027.**

Terzo punto all'ordine del giorno "Terza variazione al bilancio di previsione 2025/2027". Anche in questo caso la relazione è all'Assessore Coppetti, a cui lascio la parola.

**Assessore esterno dott. Roberto Coppetti**

Proposta di variazione al bilancio previsionale triennio 2025/2027 in terza variazione. Riguardano il solo anno 2025 e sono mirate all'applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2024, pari a 303.533 euro, considerando sia la parte destinata agli investimenti per 33.543,97 euro, sia la parte disponibile 269.989,61 euro, già analizzato nella precedente relazione al rendiconto di gestione.

In estrema sintesi l'applicazione dell'avanzo di amministrazione comporta un aggiornamento delle fonti di finanziamento di alcuni capitoli di spesa in conto capitale: al capitolo 21140, interventi viabilità, vengono detratti 240.000 euro, finanziati dagli oneri di urbanizzazione per riattribuire tali risorse al capitolo generico 15460, manutenzione straordinaria edifici comunali; contestualmente al capitolo 21140, interventi viabilità, viene ripristinato per intero utilizzando parte dell'avanzo disponibile per 206.500 euro, e per intero la parte dell'avanzo destinato agli investimenti per 33.543 euro.

la parte rimanente dell'avanzo di amministrazione disponibile viene attribuita ai capitoli 15460, manutenzione straordinaria edifici comunali per 21.000 euro, capitolo 15800 mobili e arredi per servizi comunali per 12.000 euro, capitolo 19600 illuminazione pubblica per 30.000 euro.

**Sindaco prof.ssa Anna Becchetti**

Grazie. Anche su questo chiedo se ci sono interventi? No. Passiamo alla votazione.

**Sindaco prof.ssa Anna Becchetti**

**Assessore esterno dott. Roberto Coppetti**

Votazione - presenti 9

Favorevoli 9 favorevoli

Contrari Nessuno

Astenuti Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli 9 favorevoli

Contrari Nessuno

Astenuti Nessuno

**Sindaco prof.ssa Anna Becchetti**

I punti all'ordine del giorno sono terminati. Terrei a leggere il verbale della delibera del precedente Consiglio Comunale, la dichiarazione di seduta deserta per mancanza del numero

legale, con le motivazioni.

“L'anno 2025, il giorno 22 del mese di aprile, con inizio alle 18.30 nella sala consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti e assenti: Becchetti presente, Marini Giulia assente, Foresti Giuseppe assente, Oliviero Lorenzo presente, Franzoni Sara presente, Gotti Katia presente, Gottardi Manuel assente, Dacchini Marco presente, Luè Renato assente, Lazzaretti Dario Giovanni assente, Sorteni Giovanni assente, Orloff Diego assente, Bonomelli Elena assente. Totale dei presenti 5, totale assenti 8. Presente l'Assessore esterno Roberto Coppetti, che partecipa senza diritto di voto e senza essere conteggiato ai fini del numero legale.

Assiste all'adunanza la Segreteria Comunale Elisa Chiari, con funzioni consultive, referenti e di assistenza, oltre che per la cura della verbalizzazione.

E questo è il verbale. “Alle ore 18.30 il Sindaco cede la parola alla Segretaria Comunale che procede all'appello e constata l'assenza del numero legale per continuare a deliberare le proposte inserite nell'ordine del giorno. Prende la parola il Sindaco che sottolinea che il Consiglio è stato convocato come previsto dal Regolamento relativo. Specifica che un Consigliere della maggioranza aveva già comunicato la propria assenza; anche due Consiglieri di minoranza si erano già dichiarati assenti; solo nel tardo pomeriggio sono arrivate le assenze degli altri due Consiglieri di minoranza.

Purtroppo sottolinea a causa del numero di assenze la maggioranza si è resa conto, prima della seduta, che non ci sarebbe stato il quorum deliberativo per approvare il rendiconto 2024. L'articolo 43 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale infatti prescrive il voto favorevole di 9 Consiglieri, essendo datato antecedentemente alla riforma che ha ridotto a 12 i membri dell'Organo. L'unico modo per riconvocare il Consiglio per approvare il rendiconto nei termini di legge, lo ricordo è il 30 aprile, è parso quello di dichiarare deserta la seduta, dato che in ogni caso i soli Consiglieri di maggioranza disponibili ad essere presenti non avrebbero potuto deliberare il rendiconto. Solo se la seduta fosse stata deserta sarebbe stato possibile riconvocarla d'urgenza ai sensi dell'articolo 42, comma 7, e dell'articolo 43, comma 1, del Consiglio Comunale con il medesimo ordine del giorno.

Successivamente il Sindaco chiede un minuto di raccoglimento per il defunto Papa e ritiene di procedere comunque con la commemorazione del Santo Padre, leggendo alcuni passi che aveva predisposto.

Alle ore 18.44 viene osservato un minuto di silenzio in onore di Papa Francesco I.

Alle ore 19.30, trascorsa un'ora da quella di convocazione, la Segretaria ripete l'appello. Il Sindaco constatata la mancanza del quorum strutturale e dichiarare deserta la seduta. I Consiglieri presenti prendono atto”.

Questo per chiarire il perché della riconvocazione di urgenza che è avvenuta oggi. Quindi credo che siamo a posto con i termini di legge.

Ringrazio di nuovo i Consiglieri presenti, se non c'è altro da aggiungere. Ringrazio anche il pubblico e dichiaro chiusa la seduta. Grazie e di nuovo buona Festa della Liberazione, buon 25 Aprile. Ci vediamo in piazza.